

**CS** LIVE

*SPECIALE FUTSAL FUORIGROTTA*

NUMERO 33 // STAGIONE 2018/19 // SETTIMANALE GRATUITO SUL FUTSAL LAZIALE E NAZIONALE // ROMA

CalciO5 Live Magazine - Anno XII Stagione 2018/2019 - N° 33 del 02/05/2019 - Editore: LIVE SPORT SERVICE S.R.L. - Direttore Responsabile: Vincenzo D'Avino - Redazione: Via Parigi, 86 Capriolo (MI) - Distribuzione: GORTUZZA - email: redazione@calciO5live.com - STAMPA ARTI GRAFICHE ROMA - Via Antonio Maura, 27 - Roma - Tel. 06 47810111 - WWW.CALCIO5LIVE.COM - Registrato presso il Tribunale di Velletri il 25/10/2007 - Registrazione N° 2507



# PER MARCOLINO

FUORIGROTTA IN A2 NEL RICORDO DEL SUO GIOVANE TALENTO

# SEMPRE LASSÙ

IL FUORIGROTTA CONDUCE DALL'INIZIO ALLA FINE IL GIRONE F CADETTO E VOLA NELLA SECONDA CATEGORIA DEL FUTSAL NAZIONALE NEL RICORDO DEL GIOVANE MARCOLINO. DAL DUELLO COL SAN GIUSEPPE AI 15 SUCCESSI DI FILA: LE TAPPE DELLA CAVALCATA BIANCAZZURRA



La Campania suona ancora. Nella stagione d'oro del calcio a 5 della terza regione italiana per numero di abitanti, non poteva mancare il contributo del Futsal Fuorigrotta: dopo i trionfi nelle rispettive Coppe Italia di categoria di Real San Giuseppe e Sandro Abate, il club del presidente Serafino Perugino iscrive il proprio nome all'albo d'oro del campionato cadetto e conquista un'indimenticabile promozione in Serie A2.

**Professione primeggiare** - Un traguardo importante, già, ma soprattutto un solido punto di partenza verso mete ancora più prestigiose: l'anima del Fuorigrotta

vive di quell'ambizione alla base dell'operato del suo numero uno sin dal lontano 2012, anno di fondazione di una realtà che non si è mai posta limiti. L'ascesa tra le categorie regionali è inarrestabile, il 2017 si rivela l'annus mirabilis dell'approdo tra i cadetti: dopo il favoloso duello con il Lausdomini e l'amarezza della sconfitta nello spareggio della C1 campana, lo straordinario percorso nei playoff è prodromo al ripescaggio in B. La prima stagione nel nazionale lascia intendere l'incommensurabile voglia di emergere dei biancazzurri: l'U19 si mette in mostra con la partecipazione alla F8 di Coppa

Italia, la prima squadra sfiora il grande salto al primo colpo nella post season. È un assaggio di quello che verrà: chiuse le ostilità in campo, a maggio arriva l'ufficialità di Marcello Magalhaes come nuovo timoniere di un gruppo che, in vista del 2018-2019, è pensato e costruito per primeggiare, senza se e senza ma. Il mercato non lascia spazio a troppe interpretazioni: la porta è blindata con Marcio Ganho, dopo Mennella è il colpo Turmena a far tremare tutti. Santos, Casizzone e Morgato arricchiscono il valore della rosa, Milucci è la ciliegina sulla torta di un'estate ruggente. Le amichevoli confermano i

buoni propositi, l'acuto in Coppa Divisione col Marigliano è un segnale significativo, l'arrivo di Duarte rimpolpa ulteriormente la qualità di un roster stellare. L'esordio nel girone F con l'Alma Salerno è perfetto - tre gol fuori casa, porta inviolata -, i fantasmi, però, sono dietro l'angolo: il Giovinazzo strappa l'1-1 a Cercola, ma le altre big falliscono il bis. Maga resta lassù, il primato, da lì in poi, non glielo toglierà più nessuno: il blitz di Manfredonia inaugura un cammino monstre, il primo hurrà in casa è con il Canosa. Il Capurso vale altri tre punti, la seconda metà di novembre è cruciale: la prova muscolare nel recupero col Parete consente l'allungo in vetta, la rimonta sul campo del Lausdomini mostra il carattere di capitan Nando Perugino e soci. Che, a dicembre, trovano sotto l'albero Arillo, Di Luccio ed Eric. Dopo il pokerissimo dell'Immacolata al Domitia, il 3-1 nello scontro diretto col San Giuseppe manda in fuga la capolista. La corazzata biancazzurra sbanca anche Polignano, le feste natalizie portano in dote il "Carucha" Grasso. Il nuovo anno inizia bene, Aquile Molfetta e Alma Salerno segnano il confine tra girone d'andata e ritorno. Il 16 gennaio sfuma il sogno Final Eight: è il Real San Giuseppe a imporsi nel clou degli ottavi e a interrompere l'ottimo cammino del Fuorigrotta in Coppa Italia. Maga fa spallucce, trae stimoli dalla sconfitta e continua a macinare punti: Giovinazzo, Manfredonia, Canosa, Parete e Capurso non riescono a fermare l'incredibile striscia di 15 successi consecutivi. In un batter d'occhio, è già marzo, ma c'è ancora qualche ostacolo da superare: il 4-4 con il Lausdomini riduce il gap sulla piazza d'onore, il 5-3 nella trasferta col Domitia, però, scaccia i dubbi. Il primo match point è a Terzigno, contro il fiero avversario di un'intera stagione: il coccardato San

Giuseppe di Centonze non fa sconti, a 8" dalla sirena Calabrese rinvia la festa della diretta rivale. Il sabato designato per aprire lo champagne diventa il secondo di aprile: nove gol al Polignano, la Serie A2 è realtà. Gli occhi sono lucidi per Marcolino, il giovane talento del vivaio venuto a mancare di recente. Il suo ricordo sarà un'altra stella polare per il futuro del club biancazzurra: la dirigenza è già al lavoro per ben figurare anche al piano di sopra, il fine ultimo è proiettare il Fuorigrotta nell'olimpio della disciplina con il pallone a rimbalzo controllato.



**SERAFINO PERUGINO**

# L'ARTEFICE

IL PATRON SI GODE UN FUORIGROTTA SEMPRE PIÙ VINCENTE:  
"LA SQUADRA NON HA MAI TRADITO LE ATTESE"

Il suo nome di battesimo, nel cristianesimo, è associato a uno spirito celeste, a quella natura angelica che, situandosi nella prima gerarchia, è la più vicina a Dio. Il suo cognome, nell'immaginario collettivo, richiama uno tra i massimi esponenti dell'umanesimo, quel pittore umbro che dominò la scena artistica nel XV secolo. Serafino Perugino. In due parole così evocative, si racchiude la carta d'identità dell'artefice della straordinaria ascesa del Futsal Fuorigrotta verso livelli sempre più alti nella scala gerarchica del futsal italiano: la sua creatura gli ha regalato la promozione in A2, il numero uno del club campano non ha intenzione di fermarsi.

**Obiettivo raggiunto** - Cinquantasei punti in ventidue giornate, girone F condotto in testa dall'inizio alla fine, campionato vinto con un turno d'anticipo. I numeri raccontano la trionfale stagione del team di Magalhaes: "Il bilancio è assolutamente positivo - esordisce Perugino -, la squadra si è sempre allenata con la massima concentrazione, dimostrando ogni volta sul campo il proprio valore. Il grande lavoro è merito di un team affiatato, composto da grandi professionisti. Le pressioni c'erano, non lo nego: l'obiettivo fin da subito era la promozione diretta, abbiamo saputo affrontare questa sfida, riuscendo a superare dei momenti di difficoltà e conquistando i tre punti in gare molto complicate". Il Fuorigrotta è stato più forte anche di un grande avversario come il Real San Giuseppe: "È una corazzata con elementi dall'altissimo valore tecnico, che meriterebbero la categoria superiore. Per quanto ci riguarda, in

ogni caso, mi aspettavo un percorso importante, costellato da quasi tutte vittorie, la squadra non ha mai tradito le attese".

**La guida** - Dietro un grande risultato, c'è sempre un'attenta programmazione. Perugino voleva un top driver per la sua fuoriserie, la scelta non poteva essere migliore: "Le vittorie vanno conquistate sul campo, quindi mi sono affidato a un ottimo allenatore come Marcelo Magalhaes. Gli ho dato in mano una rosa con individualità di un'altra categoria - sottolinea il massimo



dirigente del Fuorigrotta -, lui, con il lavoro certosino negli allenamenti, è riuscito a dare continuità di risultati, mostrando anche un bel futsal, basato essenzialmente sul possesso palla, sua prerogativa anche in fase difensiva. Il tecnico ha reso facili alcune situazioni che potevano complicarsi. Ad esempio, dopo il pareggio tra le mura amiche contro il Lausdomini, la

squadra avrebbe potuto subire un contraccolpo dovuto alla pressione del Real San Giuseppe, ma ha saputo reagire alla grande, battendo lo Junior Domitia e perdendo con un solo gol di scarto a Terzigno”.

**Progetto a tutto tondo** - La prima squadra ha incantato la cadetteria, ma il Fuorigrotta si è distinto anche nelle categorie giovanili, serbatoio fondamentale per una realtà che ambisce ai palcoscenici più prestigiosi: “Abbiamo fatto acquisti importanti - ricorda il presidente -.

Oltre al gruppo storico di atleti partenopei come Matteo e Luca Ruggiero, Casizzone, Varriale, Alessandro

Perugino, abbiamo rinforzato la rosa con dei ragazzi italo-brasiliani che sono ottimi prospetti. Ci aspettiamo altri successi con il nostro vivaio”.

**Nessun limite** - Vincere aiuta a vincere. È il mantra di tutti, ma solo chi vive di ambizioni riesce a praticarlo con continuità: “Ho creato il Futsal Fuorigrotta per cercare di fare sempre meglio. Quest’anno l’obiettivo perentorio era di salire in A2, ora non voglio pormi ostacoli. So che molti elementi della rosa come Turmena e Grasso possono fare la differenza anche in Serie A, ma al momento è presto per dichiarare degli obiettivi. Sto già lavorando per pianificare la prossima stagione. Posso dire che, qualora ci fossero i margini per guadagnare un’altra promozione, faremo il massimo per ottenerla”.



**MARCELLO MAGALHAES**

# IL CONDOTTIERO

**MAGA E LA FILOSOFIA DEL LAVORO: "LA REGOLARITÀ HA FATTO LA DIFFERENZA"**

Quando decidi di acquistare una macchina dalle prestazioni elevatissime e hai intenzione di godere della sua potenza in un circuito tortuoso senza farti sorprendere dai pericoli, hai bisogno del pilota giusto, in grado di condurre la tua fuoriserie lungo le curve e di spingerla al massimo nei rettilinei. Patron Serafino Perugino, nella costruzione di quel Fuorigrotta che ha dominato il raggruppamento F del campionato cadetto, si è affidato a un condottiero che, negli anni, si è imposto sulla scena a suon di lavoro e risultati. Il binomio tra Marcello Magalhaes e il club biancazzurro ha fatto subito centro, non tradendo le altissime aspettative dell'estate 2018.

**Fattore Maga** - Per vincere servono gli ingredienti giusti, in campo e fuori. Maga, in quest'ottica, si è rivelato semplicemente l'uomo giusto al posto giusto: "Il girone F è stato molto difficile, ritengo che abbia prevalso la nostra regolarità. È stato un onore giocare e duellare con un avversario del calibro del Real San Giuseppe, che ci ha reso la vita davvero difficile e ha lottato fino alla fine della stagione regolare. Ora che abbiamo vinto, si sono visti i frutti del nostro lavoro". Il tecnico ripercorre una strada stagionale ricca di insidie, dalla quale, però, i suoi campioni sono usciti con le braccia al cielo: "La squadra è stata eccezionale. Anche se abbiamo avuto qualche momento di difficoltà siamo stati bravi a reagire e a risolverle con le vittorie". Già, quella striscia di 15 successi consecutivi in campionato è lì a testimoniare le capacità di un gruppo rimasto in testa dalla prima all'ultima giornata: "Era molto tempo che non trovavo persone del genere - sottolinea



Magalhaes - . Ho avuto una rosa fantastica dal punto di vista umano, posso solamente fare i complimenti ai miei ragazzi e ringraziarli per il cammino che mi hanno regalato.

La società ci ha offerto tutte le condizioni per lavorare nel migliore dei modi: dietro a questo trionfo c'è la fatica dell'intero staff, siamo davvero molto contenti".

**NICOLA FERRI**

## GLI INGREDIENTI GIUSTI

“VINCERE È SEMPRE BELLO, MA QUESTO SUCCESSO HA UN SAPORE PARTICOLARE”

Una squadra costruita per la promozione, un lavoro dietro le quinte portato avanti dal direttore sportivo Nicola Ferri e da uno staff eccellente. Questi gli ingredienti giusti che hanno favorito il successo del Fuorigrotta:

“Vincere è sempre bello, ma farlo in questo modo, restando sempre al comando, ha un gusto diverso: è una promozione ampiamente meritata. Per me che sono nato nel quartiere Fuorigrotta e sono qui da quando è nata la società, questa vittoria ha un sapore unico. Il risultato è frutto di un lavoro programmato. Per il futuro sicuramente ci aspettiamo grandi cose: da neopromossa affronteremo la Serie A2 con il massimo rispetto per tutti gli avversari, ma con il giusto entusiasmo. Per la società saranno mesi importanti: dovremo confermare e puntellare la rosa che si presenterà ai nastri di partenza la prossima stagione. Sento di dedicare questo successo al piccolo Marcolino, che è venuto a mancare pochi mesi fa. È doveroso inoltre condividere la promozione con i ragazzi protagonisti in campo, ma anche con tutto il mio staff: dietro le quinte abbiamo fatto un lavoro eccellente. Infine faccio una dedica speciale alla mia famiglia e alla mia piccola Ludovica: nonostante i tanti impegni durante l'anno, sono stati sempre al mio fianco in questa fantastica avventura”.

**LINO SOMMA**

## CRESCITA COSTANTE

“IL FUORIGROTTA SARÀ PRESTO UNA TRA LE SOCIETÀ PIÙ IMPORTANTI NEL FUTSAL ITALIANO”

Il team manager Lino Somma racconta le sue emozioni per il trionfo stagionale e per quel futsal che considera più di una passione: “Le sensazioni per una vittoria sono sempre forti, uniche, sono il giusto coronamento di un lavoro svolto durante tutto l'anno. Avevamo certamente la sensazione di avere una grande rosa, ma non ci sentivamo i favoriti. A dicembre siamo intervenuti sul mercato, inserendo i tasselli giusti per inseguire la vittoria. Credo che il grande merito di questa promozione sia soprattutto l'ottimo girone di andata che abbiamo disputato. La società in questi anni sta crescendo, a poco a poco e si sta facendo strada tra le realtà più importanti nel futsal nazionale: con una programmazione come quella vista in questa stagione, in poco tempo potrà dire la sua anche nella massima categoria e a grandi livelli nel futsal giovanile che conta. Voglio dedicare questa vittoria alla famiglia che mi sopporta e supporta in questa passione per il calcio 5, così come al presidente, che mi ha voluto fortemente nella sua società e mi ha reso partecipe di quella grande famiglia che è il Futsal Fuorigrotta”.

**PASQUALE SCOLAVINO**

## PENSARE IN GRANDE

“PROMOZIONE MERITATA, CHE RIPAGA I TANTI SFORZI MESSI IN CAMPO DALLA SOCIETÀ”

Il direttore generale Pasquale Scolavino racconta le sue emozioni per la strepitosa cavalcata del Fuorigrotta. Sacrifici e grandi soddisfazioni, ma soprattutto un sogno chiaro per il futuro della società: “Ho vissuto sensazioni indescrivibili, mai provate prima. Vincere un campionato non è mai facile, se poi si parla di una Serie B e del girone campano/pugliese, penso che sia stato ancora più complicato, vista la grande competitività: tutto ciò ha reso ogni gara e ogni emozione più bella. Questa vittoria ci ripaga dei tanti sforzi fatti, soprattutto quelli economici da parte del presidente negli ultimi due anni. È stato un successo estremamente meritato. Nel futuro del Futsal Fuorigrotta c'è sicuramente l'arrivo nel massimo campionato nazionale. Sappiamo che non sarà facile, ma crediamo a questo sogno e proveremo fin da subito a realizzarlo. Voglio dedicare questa vittoria alla mia famiglia, a mia moglie e mia figlia, ma soprattutto a mio figlio: gioca a calcio e quasi sempre non sono alle sue partite, che si disputano in contemporanea con le nostre. Capisco la sua sofferenza nel non avermi lì fuori a tifare per lui, ma almeno il sacrificio di stargli lontano è stato ripagato alla grande da questo bellissimo successo”.

**MARCIO GANHO**

# MERAVIGLIOSA

**GANHO E UN'ANNATA INDIMENTICABILE: "CHE SODDISFAZIONE. LA RIMONTA COL LAUSDOMINI È STATO IL MOMENTO CHIAVE"**

Marcio Ganho, uno dei protagonisti della splendida cavalcata del Futsal Fuorigrotta verso la conquista della Serie B, spiega i passaggi critici e le principali difficoltà incontrate prima di poter alzare al cielo l'urlo di gioia per aver raggiunto il salto in A2: "Questa promozione ha per tutti un valore molto importante, perché è stata una stagione stancante, estenuante, che alla fine ci ha ripagato con una bellissima vittoria - afferma l'estremo difensore -. Abbiamo raggiunto il nostro obiettivo principale: per me, ma penso anche per i miei compagni, è stata una soddisfazione

meravigliosa. Abbiamo ampiamente meritato questo risultato, visto e considerato che siamo stati al comando della classifica dalla prima all'ultima giornata di campionato. Abbiamo lavorato al massimo delle nostre potenzialità, senza mollare mai. Abbiamo sempre rispettato gli avversari, senza sottovalutarli, arrivando così alle partite pronti mentalmente e concentrati". Ganho illustra, poi, quale sia stato, nella sua opinione, il momento decisivo nel lungo percorso che ha portato il Futsal Fuorigrotta ad imporsi al primo posto del girone F: "È stata cruciale l'affermazione in rimonta con il Lausdomini fuori casa - conclude -, una vittoria fatta di grinta e carattere, che ci ha spianato la strada verso la



promozione, ma soprattutto ci ha dato la consapevolezza di essere una squadra capace di battere chiunque".

**CARLO CAPIRETTI**

# AL PRIMO COLPO

**CAPIRETTI FA SUBITO CENTRO NELLA CADETTERIA: "HO VISSUTO UNA GRANDE CRESCITA PERSONALE, PERCORSO PIENO DI EMOZIONI"**

Carlo Capiretti ha affrontato per la prima volta in vita sua un campionato di Serie B ed è riuscito ad imporsi insieme ai suoi compagni, ottenendo la promozione in A2 al primo tentativo: "È stato un percorso pieno di emozioni, ma al contempo molto difficile - esordisce Capiretti -. A inizio campionato eravamo pochi, abbiamo lottato su ogni campo per ottenere punti preziosi per la promozione. Dopo il mercato di dicembre sono arrivati dei rinforzi che si sono subito integrati e ci hanno dato una grande mano per giungere al nostro obiettivo. Personalmente questo risultato significa molto, è

stata la mia prima esperienza in B ed è stato bellissimo ed emozionante fare centro al primo colpo. Inoltre, è stato un bel banco di prova allenarmi con calciatori di livello assoluto e dare il mio contributo quando era necessario, tutto ciò mi ha portato ad una grande crescita personale. I momenti clou della stagione? Ce ne sono un paio - afferma Capiretti -. Innanzitutto la vittoria fuori casa contro il Lausdomini, in cui abbiamo rimontato nel finale del match: sono stati punti importanti nell'economia del campionato. Poi c'è stata la grande prestazione nello scontro diretto con il Real San Giuseppe: una performance basata sul cuore e sulla forza di tutto il gruppo, siamo riusciti a chiudere definitivamente il campionato".





FERNANDO PERUGINO

# IL CUORE, LA MENTE, L'ANIMA

"ABBIAMO FATTO UN CAMMINO FANTASTICO. LA VITTORIA È PER MARCOLINO"

Nell'anno d'oro del futsal campano, non poteva mancare il successo del Fuorigrotta, vincitore del girone F di Serie B. Quattro anni fa il sodalizio biancoceleste si misurava sui campi di erba sintetica della Serie D. Quattro anni dopo è arrivata la promozione in Serie A2, che spedisce il club biancoceleste di diritto nella ristretta cerchia delle grandi. Nel mezzo tante battaglie, tanto sudore e soprattutto tanta ambizione. Quattro anni vissuti sulla propria pelle dal giocatore simbolo del Fuorigrotta: capitano Fernando Perugino. Il cuore, la mente e l'anima di questa squadra.

**Gli sforzi di un anno** - A distanza di giorni dal successo e dopo la fatiche di una stagione intera, ultimo capitolo di quattro anni di grande escalation, capitano Perugino si gode il traguardo finale della promozione: l'ennesima. "È una gioia immensa - le sue parole -, abbiamo fatto un cammino fantastico. Non è stato facile scendere in campo e confermarsi ogni weekend, ma tutti i nostri sforzi sono stati ripagati". Una vittoria che non è figlia del caso, bensì la conseguenza di un'attenta programmazione, coordinata dagli investimenti giusti. Tutti fattori che hanno prodotto quel salto di qualità indispensabile per vincere un campionato di Serie B. "Quest'anno abbiamo avuto a disposizione una rosa lunga: avevamo giocatori importanti su cui contare. Chi è arrivato, poi, si è fatto subito trovare pronto, senza rompere l'armonia con il gruppo che c'era. Ci siamo compattati tutti verso un unico obiettivo, ognuno consapevole del proprio ruolo, nonostante la competizione". I meriti del successo vanno estesi a tutto l'apparato del club: nessuno escluso.



"Non abbiamo lasciato nulla al caso: questo traguardo è merito di tutti quanti. Dal magazziniere al fisioterapista...".

**Dediche** - Tra non molto tempo, il Fuorigrotta sarà atteso dalla sfida più importante della sua storia: la Serie A2. Gli stimoli non mancheranno, così come la voglia del club di innalzare nuovamente, inesorabilmente, l'asticella degli

obiettivi. Ma per questo ci sarà tempo, ora è giusto soffermarsi ancora una volta sulla vittoria appena messa a segno. Con dediche annesse: dediche da capitano. "Ci tengo a ringraziare tutti i miei compagni, lo staff ed il mister. Dedico la vittoria a Marcolino: ovunque lui sia, sono sicuro che starà festeggiando con noi".

**ANTONIO DI LUCCIO**

# TUTTI PER UNO

DI LUCCIO E LA FORZA DEL GRUPPO: "L'IMPORTANTE NON È IL SINGOLO, MA LA SQUADRA. QUI PERSONE SERIE" "L'emozione è tanta, il presidente aveva questo obiettivo e siamo felici di aver centrato la vittoria del campionato", esordisce così il laterale Antonio Di Luccio dopo aver raggiunto la promozione in A2 con la maglia del Fuorigrotta. Una stagione vissuta in supporto ai giocatori cardine di una rosa della quale Di Luccio si sente parte integrante: "Anche se ho trovato poco spazio in campo, sono entusiasta perché l'importante non è il singolo, ma la squadra. Mi sono amalgamato alla perfezione con tutti i miei compagni". Per Di Luccio c'è stato un momento decisivo che ha fatto capire al Fuorigrotta

di poter arrivare davanti a tutti, nonostante il gruppo sia sempre rimasto umile: "Probabilmente la vittoria per 3-1 sul Real San Giuseppe ci ha dato quella convinzione e certezza in più. In ogni caso, vedendo gli allenamenti, affrontati sempre con concentrazione, non ho avuto dubbi che questo sarebbe stato il nostro anno". Di Luccio parlerà con la società del suo futuro. Lui si dice desideroso di restare, ma accetterà ogni decisione presa dalla dirigenza: "Qualora mi fosse proposto il rinnovo per rimanere, non ci penserò due volte a firmare il contratto. Fuorigrotta è una bella piazza, composta da persone fantastiche e al tempo stesso serie".


**UMBERTO MENNELLA**

# UNA VERA FAMIGLIA

LA GIOIA DI MENNELLA: "È UNA FORTUNA GIOCARE CON UN COLLETTIVO DEL CALIBRO DEL FUORIGROTTA" L'universale Umberto Mennella ripercorre una stagione cominciata bene, caratterizzata da alti e bassi come ogni cammino che si possa definire tale, e culminata nella soddisfazione di aver conquistato la promozione al suo primo anno di Serie B: "Arrivare primi in campionato è stata un'emozione indescrivibile, ogni sacrificio fatto durante l'anno è stato premiato da questa magnifica e meritata vittoria. È stata una stagione esaltante, sempre in testa. Ho affrontato qualche difficoltà, ma bisogna sempre lavorare e rimanere concentrati: è una fortuna giocare con un collettivo come il Futsal Fuorigrotta". Il prossimo anno sarà A2, un obiettivo a cui la società

ha sempre lavorato con serietà e organizzazione: "La squadra proverà a ripetersi anche nella categoria superiore, ci sono tutti i presupposti per disputare un altro grande campionato. La dirigenza ha programmato tutto il percorso, non lasciando nulla al caso, e farà lo stesso nei prossimi anni. Personalmente mi adatterò a quello che riterrà meglio per me la società: sono un giocatore del Fuorigrotta e sono a completa disposizione, anche se non dovessi restare sono sicuro che il presidente Perugino e i dirigenti sceglieranno nel migliore dei modi". Mennella ha costruito un rapporto solido con tutti i suoi compagni, che definisce ragazzi eccezionali: "Ci siamo ritrovati ad essere una vera famiglia, ringrazio mister Magalhaes per avermi dato fiducia durante l'anno".



LUIS TURMENA

# PEZZO DA NOVANTA

"ABBIAMO RAGGIUNTO IL NOSTRO OBIETTIVO PRINCIPALE. RINGRAZIO TUTTA LA SOCIETÀ"

Si dice che la fortuna sia il talento che incontra l'occasione. E Luis Turmena, in questo senso, è stata la grande fortuna di quest'anno per il Futsal Fuorigrotta. Il sodalizio campano ha visto nel fuoriclasse brasiliano l'uomo giusto per centrare l'obiettivo finale. La punta di diamante di un roster già competitivo di per sé a cui affidarsi nei momenti decisivi. Lui, sceso dalla Serie A al campionato cadetto, ha accettato con entusiasmo l'ennesima sfida della sua carriera. E l'ha vinta. Come solo i campioni degni di questo epiteto sanno fare.

**Promessa mantenuta** - "Luis Turmena è un nuovo giocatore del Futsal Fuorigrotta!". Con queste parole, il 9 giugno dello scorso anno il Futsal Fuorigrotta annunciava sulla propria pagina Facebook l'assoluto colpaccio di #futsalmercato di tutto il girone F. L'inizio di tutto quanto. L'arrivo ufficiale del pezzo da novanta,

dell'elemento indispensabile da avere dalla propria parte quando il gioco si fa duro. "Farò di tutto per raggiungere gli obiettivi della squadra", il suo primo commento da giocatore biancoceleste. A distanza di mesi e con una promozione oramai in tasca, non si può che parlare di promessa mantenuta per il campione verdeoro, che, con il suo decisivo contributo, ha dato lo sprint necessario alla rincorsa biancoceleste verso l'A2.

**Punto di riferimento** - L'ascesa nel futsal del sodalizio campano procede a ritmi elevati, anche e soprattutto nel segno di Luis Turmena. "Sono contentissimo - la sua gioia per la promozione, abbiamo raggiunto il nostro obiettivo principale. Si è creato un gruppo spettacolare tra noi giocatori e questo ha fatto la differenza. Devo ringraziare tutta la società che si è comportata benissimo con me e con la mia



famiglia". Adesso è il momento di godersi la vittoria, poi, in estate, tutti di nuovo sul pezzo per affrontare l'A2. "Ora festeggiamo, poi ci concentreremo sul prossimo anno". Con Luis Turmena ancora punto di riferimento del Futsal Fuorigrotta.



VINCENZO MILUCCI

# PERCORSO INTENSO

MILUCCI GRIFFA LA PROMOZIONE DEL FUORIGROTTA: "UN QUALCOSA DI STRAORDINARIO. LA SOCIETÀ MERITA LA SERIE A2"

Nella grande cavalcata del Futsal Fuorigrotta verso la promozione in Serie A2, c'è stata l'importante firma di Vincenzo Milucci.

**Otto mesi** - Tanto è durato il cammino del Futsal Fuorigrotta nella cadetteria: dal primo giorno di preparazione all'ultima partita di campionato, sempre con la stessa voglia e lo stesso spirito: "È stato un percorso intenso - esordisce Milucci -, in cui tutti abbiamo messo spirito di sacrificio. Considerando il girone ostico, siamo riusciti a fare qualcosa di straordinario, ma questo solo grazie a un gruppo di giocatori che ha sempre pensato prima al noi che all'io. Il merito va anche a una dirigenza alle spalle sempre presente e attenta. Personalmente si tratta di una grande gioia: sono contento di aver contribuito a portare questa società in A2 perché lo merita veramente".

**Attimi** - Nel futsal spesso un'azione può essere decisa da una giocata illuminante, veloce ed inaspettata: un'azione può a sua volta decidere una partita, una partita un campionato. Il Futsal Fuorigrotta sa bene l'importanza di questi attimi, Vincenzo Milucci ne sottolinea due, fondamentali, in cui la squadra è riuscita a indirizzare il destino dalla sua parte: "Gran parte del campionato - spiega il laterale - si è deciso in due gare del girone d'andata. La prima è il 3-2 casalingo con il Canosa, con il gol decisivo arrivato a 6" dal termine del match. L'altra è la vittoria per 4-2 ottenuta in rimonta in casa del Lausdomini, dopo essere andati al riposo sotto di due reti".

**Aspettative** - Il laterale, dopo una stagione da 15 gol segnati tra



campionato e coppa, guarda al futuro a breve e medio termine: "Sono dell'idea che si può sempre migliorare, in ogni occasione, ma questo score non può che rendermi soddisfatto. Cosa mi aspetto dall'A2? Sicuramente è un campionato totalmente diverso da questo - continua Milucci -, ma al momento non ci penso: voglio godermi le meritate ferie". L'approccio alla seconda categoria

del futsal nazionale è dunque rinviato al periodo estivo, in cui il gruppo si riunirà per iniziare il lavoro in vista di una stagione che si preannuncia indimenticabile.

**Dediche** - Vincenzo Milucci, infine, dedica la vittoria a chi lo ha sempre sostenuto: "Questa immensa gioia in primis è per la mia famiglia, ma anche per il nostro bellissimo gruppo, che ha lavorato sodo per poter arrivare a questo risultato".

**LUCA DE SIMONE**

# L'INIZIO DI UN CICLO

DE SIMONE GUARDA AVANTI: "SPERO CHE QUESTO SIA IL PRIMO DI TANTI ALTRI SUCCESSI CON IL FUORIGROTTA"

Il pivot Luca De Simone commenta così lo straordinario cammino del Fuorigrotta nel girone F di Serie B: "È stata una stagione fantastica, è il mio primo campionato di calcio a 5 che vinco e spero che sia solo il primo di una lunga serie sempre con la maglia del Fuorigrotta". Campionato che ha visto il team di Magalhaes impegnato in un lungo duello contro il Real San Giuseppe: "Secondo me il campionato ha vissuto di due momenti chiave: la gara di andata contro il San Giuseppe, nella quale abbiamo vinto per 3-1 e allungato in classifica, e il match del girone di ritorno

contro la stessa avversaria diretta: nonostante la sconfitta per 5-4, ci siamo giocati, senza sbagliare, il match point in casa davanti al nostro pubblico contro il Polignano". Una vittoria importante, che De Simone ha ben chiaro a chi dedicare: "In primis alla mia famiglia, in particolare a mio padre, che mi segue da sempre fin da quando giocavo a calcio a 11. Un ringraziamento va a tutta la società del Fuorigrotta, nessuno escluso: è solo grazie a un club del genere e allo spirito di gruppo venutosi a creare durante la stagione che si è potuto arrivare a questo importante traguardo".



**MARIO IMPARATO**

# LA VITTORIA DI TUTTI

L'ANALISI DI IMPARATO: "SIAMO RIUSCITI A COMPATTARE IL GRUPPO NEI MOMENTI DIFFICILI, IL GIRONE D'ANDATA HA FATTO LA DIFFERENZA"

Il centrale difensivo Mario Imparato ripercorre un'annata da ricordare: "Senza ombra di dubbio è stata una stagione esaltante. Eravamo partiti per fare bene, purtroppo durante la preparazione abbiamo perso giocatori importanti che dovevano essere il nostro valore aggiunto, ma questo non ha condizionato la squadra: siamo riusciti a fare gruppo e giocare un girone di andata fantastico, che si è dimostrato fondamentale per la vittoria finale". Secondo Imparato, la stagione del Fuorigrotta ha vissuto più di un momento chiave: "Il successo di Manfredonia e la difficilissima affermazione sul campo del

Lausdomini, a mio avviso, ci hanno dato la consapevolezza che sarebbe stata la nostra stagione". Una promozione indimenticabile, che premia il lavoro del gruppo: "È una vittoria di tutti, che prendiamo e ci teniamo stretta. Il merito va a noi giocatori, sia quelli che hanno stretto i denti fino a dicembre che a quelli arrivati con il mercato invernale, alla società, che nella finestra di mercato - viste le difficoltà numeriche che avevamo - ha premiato il campionato che stavamo portando avanti e ha deciso di investire. Un club che fa queste scelte merita di ottenere successi, è andato tutto nella direzione giusta".



**VINICIUS DUARTE**

# MAGICO BIS

UN'ALTRA PROMOZIONE PER DUARTE: "LA SOCIETÀ HA SEMPRE FATTO IL MASSIMO PER VINCERE"

Arrivato l'estate scorsa dalla Mirafin, dopo un passato tra la Feldi Eboli e il Kaos, Vinicius Duarte ha contribuito alla splendida promozione in A2 del Futsal Fuorigrotta. È il secondo salto di categoria in due anni per il laterale, che ormai ci ha preso gusto.

**Crescita e ambizioni** - Duarte racconta una cavalcata che lo ha visto tra i principali protagonisti: "Sono contentissimo per questo risultato. Quando il lavoro va bene durante tutto l'arco della stagione, riuscire a raggiungere gli obiettivi è sempre una soddisfazione grandissima. Vincere è sempre fantastico, è importante per la realizzazione e per la crescita

personale. Questo è ciò che succede in una società ambiziosa, non posso far altro che ringraziare il presidente, la dirigenza intera e, ovviamente, anche tutti i miei compagni". Duarte è già con la testa alla prossima stagione: "Ho un rapporto troppo bello con la società. Abbiamo parlato un po', ma niente del futuro ancora è certo. Il club è molto ambizioso, ha un progetto importante e vuole sempre dare e fare il massimo per vincere. Sicuramente il Fuorigrotta getterà le basi per provare a conquistare il campionato anche il prossimo anno. È una società che ha le condizioni per raggiungere i massimi traguardi e arrivare fino alla Serie A".


**RENZO GRASSO**

# IL BELLO

GRASSO, L'ARMA IN PIÙ DEL FUORIGROTTA: "ABBIAMO MERITATO GIORNO DOPO GIORNO QUESTA PROMOZIONE"

Renzo Grasso, detto "Carucha", che in italiano si potrebbe tradurre come "Il bello", è arrivato al Fuorigrotta nella finestra del mercato invernale dal Futsal Marigliano, dopo l'esperienza in patria con il Mendoza. Il contributo dell'ormai navigato classe '94 è stato fondamentale per il salto di categoria.

**L'arrivo** - Grasso racconta la realtà che ha trovato una volta giunto alla corte del presidente Peruginò. "Sono arrivato in un periodo nel quale il Futsal Fuorigrotta aveva tanti squalificati ed infortuni, quindi ho accettato di dare una mano a questa squadra. Mi sono trovato molto bene, sia con la società che con i ragazzi, che mi hanno accolto

nel migliore dei modi, facendomi sentire sin da subito parte integrante della squadra".

**La promozione** - Grasso esprime la sua gioia per il risultato ottenuto dalla formazione campana: "Sono molto contento di questa promozione. I ragazzi hanno vinto dal primo all'ultimo giorno. Si è creato un grande gruppo e questo si è visto dentro il campo. Dopo tutti gli sforzi che abbiamo fatto, penso che abbiamo ottenuto il giusto premio, una promozione che abbiamo meritato sempre. Ho giocato 11 gare con il Futsal Fuorigrotta, penso di aver dato un grande contributo a questa squadra. Abbiamo affrontato avversari molto difficili e, di fatto,

abbiamo battuto chiunque. Sono molto soddisfatto del percorso che abbiamo realizzato".



ATTILIO ARILLO

# RILANCIO

ARILLO, DALL'INFORTUNIO ALLA PROMOZIONE: "GRAZIE ALLA SOCIETÀ PER LA FIDUCIA"

Scendere di categoria è sempre molto difficile. Farlo dopo un infortunio molto grave lo è ancora di più. Ma non per Attilio Arillo, arrivato alla corte del presidente Perugino nel mercato di dicembre dalla Feldi Eboli. Una stagione non al top, che, però, è servita al laterale per rilanciarsi ed è terminata con la soddisfazione più grande

**Ripartenza di slancio** - "Sono arrivato in corsa al Futsal Fuorigrotta - esordisce Arillo -. Scendere di due categorie non è mai facile, ma è una strada che ho intrapreso perché sapevo che questa era una società molto seria, con un progetto molto importante, che mi ha interessato da subito. Sapevo che il presidente

è una grande persona di sport, e che nella sua idea c'era la voglia di salire in Serie A nel giro di due anni, quindi mi è sembrata una grande occasione per ripartire".

**Guardare avanti** - Arillo sa di aver avuto un 2018-2019 particolare, ma questo non lo ha fermato e non lo fermerà neanche il prossimo anno. "Tornavo da un infortunio che mi ha tenuto fuori dal parquet per circa 6 mesi. È molto complesso per me parlare di questa stagione, vissuta tra alti e bassi. Sapevo di poter rendere molto di più, ma sono molto contento per questa promozione. È una soddisfazione che mi sarà utile per il futuro, a partire dal prossimo anno, nel quale



voglio tornare a dare tutto. Per questo devo ringraziare la società: ha creduto in me nonostante tutto, sono sicuro che saprò ripagare questa fiducia".

ERIC DA SILVA

# PREMIO AL SACRIFICIO

ERIC DA SILVA: "FONDAMENTALI GLI SCONTRI DIRETTI CON IL REAL SAN GIUSEPPE"

Il laterale Eric da Silva, uno dei rinforzi giunti al Fuorigrotta nella sessione del mercato invernale, commenta così il trionfale esito della stagione: "Sicuramente non poteva esserci un finale migliore, è stupendo aver ottenuto la promozione in Serie A2. La vittoria di questo campionato è davvero di tutti, a partire dalla società, il presidente, lo staff e i giocatori. Ognuno di noi ha dato tutto se stesso per fare in modo che si arrivasse a questo meritato traguardo". Il girone F di Serie B è stato caratterizzato da una lunga lotta a due con il Real San Giuseppe, che ha visto i ragazzi del Fuorigrotta spuntarla: "Analizzando il nostro cammino

in regular season, senza ombra di dubbio posso affermare che i momenti chiave della stagione sono stati principalmente due. In primis va citato l'inizio di campionato: nonostante la formazione fosse ridotta al minimo, i miei compagni sono riusciti a fare un girone di andata straordinario, il secondo aspetto cruciale, a mio parere, sono stati i due scontri diretti con il San Giuseppe, partite fondamentali". Un campionato avvincente, che Eric ha ben chiaro a chi dedicare: "È una vittoria che va a tutti quelli che hanno fatto sacrifici per noi, allo staff e a tutto il Fuorigrotta. Mi auguro che il prossimo anno, in A2, disputeremo un campionato ai livelli dell'ultimo, questa è una società che lo merita".





# FUTSAL FUORIGROTTA

CAMPIONE SERIE B 2018-19

